



Copia

COMUNE DI COLMURANO

(Provincia di Macerata)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA Contratto collettivo decentrato integrativo normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l'anno 2019

PARTE I^ : INDICAZIONI GENERALI

ISTITUTO	Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo.
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della pre-intesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'Organo di Revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto collettivo decentrato integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dall'organo di controllo dell'Ente come stabilito dall'articolo 40-bis comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
POSSIBILE DISCIPLINA	La struttura ed il contenuto della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo sono stabiliti negli appositi schemi contenuti nell'allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 pubblicato al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/ .
COMPETENZA	Dirigente / Responsabile del Personale.

PARTE II^ : RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		<p>Ipotesi di CCDI normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l'anno 2019 definita e sottoscritta il 19/11/2020.</p> <p>Contratto _____</p>
Periodo temporale di vigenza		Parte normativa: triennio 2019-2021 – Parte economica: anno 2019.
Composizione della delegazione trattante		<p><u>Parte Pubblica:</u> Presidente: Responsabile delle Aree Amministrativa e Contabile Componente: Responsabile dell'Area Tecnica</p> <p><u>Parte sindacale:</u> - Componente della RSU dell'Ente - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL FP-CISL FP- UIL - Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di CCDI (elenco sigle): FP-CGIL FP-CISL</p>
Soggetti destinatari		Personale dipendente del Comune di Colmurano.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Disciplina delle materie oggetto della contrattazione collettiva decentrata integrativa (parte normativa del CCDI per il triennio 2019-2021);</p> <p>b) Distribuzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 (parte economica del CCDI per l'anno 2019).</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Relazione redatta preventivamente per l'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti dell'Ente.</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, in data _____</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>

		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p>Eventuali rilievi verranno considerati prima della sottoscrizione del definitivo contratto collettivo decentrato integrativo, e quindi riportati nella presente scheda che di conseguenza dovrà essere rielaborata allo scopo prima della predetta sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano della Performance 2019-2021 di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 12/06/2019 con assegnazione di obiettivi per l'anno 2019 solo al Responsabile dell'Area Tecnica.</p>
		<p>È stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (art.1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n.190 - art. 10 del D.Lgs. 33/2013)?</p> <p>Si. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2019 è stato confermato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020 (PTPCT).</p>
		<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 10 del D.Lgs. 33/2013?</p> <p>Si, per quanto di competenza.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione/OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>Si, la Relazione della Performance anno 2019 è stata validata da Nucleo di Valutazione.</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione I – Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l'anno 2019 si intende sottoscritto, e quindi efficace, quando sia stato firmato dalla RSU dell'Ente in carica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL del comparto Funzioni Locali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018, oltre che dalla delegazione trattante di parte datoriale pubblica, previa autorizzazione della Giunta, nonché quando sia stato conseguito il parere favorevole dell' Organo di Revisione dell'Ente.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l'anno 2019, è composto da n. 27 articoli organizzati secondo il seguente indice:

INDICE:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I – Disposizioni Generali

- Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale
- Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria
- Art. 3 – Interpretazione autentica dei contratti decentrati

TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

CAPO I – Risorse e Premialità

- Art. 4 – Quantificazione delle risorse
- Art. 5 – Strumenti di premialità

CAPO II – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

- Art. 6 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

CAPO III – Progressione economica orizzontale

- Art. 7 – Criteri generali

CAPO IV – Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi alle indennità

- Art. 8 – Principi generali
- Art. 9 – Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL del 21/05/2018)
- Art. 10 – Indennità per specifiche responsabilità (ai sensi dall'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL del 21/05/2018)
- Art. 11 – Indennità per specifiche responsabilità (ai sensi dall'art. 70-quinquies, comma 2, del CCNL del 21/05/2018)
- Art. 12 - Indennità di servizio esterno (ai sensi dell'art. 56-quinquies del CCNL del 21/05/2018)

CAPO V – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

- Art. 13 – Compensi di cui all'art. 43 della Legge n. 449/1997
- Art. 14 – Compensi di cui all'art. 68, comma 2, lettera g), CCNL del 21/05/2018

CAPO VI – Disciplina per i premi correlati alla performance individuale per il personale non titolare di Posizione Organizzativa (P.O.) e criteri per la retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa (P.O.)

- Art. 15 – Disciplina della performance individuale e del premio individuale per il personale non titolare di Posizione Organizzativa (P.O.)
- Art. 16 – Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa (P.O.)

TITOLO III – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI LAVORO

CAPO I – Istituti correlati all'orario di lavoro

- Art. 17 – Rapporto di lavoro a tempo parziale: elevazione contingente
- Art. 18 – Turnazioni
- Art. 19 – Lavoro straordinario e Banca delle ore
- Art. 20 – Orario massimo di lavoro settimanale
- Art. 21 – Flessibilità dell'orario di lavoro

CAPO II – Discipline Particolari

- Art. 22 – Personale comandato o distaccato
- Art. 23 – Salario accessorio del personale a tempo parziale
- Art. 24 – Salario accessorio del personale a tempo determinato
- Art. 25 – Personale parzialmente utilizzato dalle Unioni di Comuni e per i Servizi in Convenzione

CAPO III – Welfare integrativo

- Art. 26 - Le attività del "welfare integrativo"

CAPO IV – Disposizioni Finali

- Art. 27 – Linee di indirizzo e criteri generali per l'individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro

Allegato "A": DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

Sezione II – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie:

a) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione collettiva decentrata integrativa del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019:

Le risorse per la contrattazione collettiva decentrata integrativa normativa per il triennio 2019-2021 ed economica per l'anno 2019 vengono erogate sulla base dei seguenti criteri, definiti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa vigente nell'anno in questione:

- le risorse stabili del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 per l'erogazione del salario accessorio al personale dipendente dell'Ente, sono destinate prioritariamente al pagamento del fondo delle progressioni economiche e dei differenziali di progressione economica al personale dipendente beneficiario delle stesse in anni precedenti, al pagamento dell'indennità di comparto, nonché delle indennità consentite dalla normativa vigente laddove è emersa la necessità/opportunità;
- nel puntuale rispetto dei CC.NN.LL. e delle norme di legge vigenti, in particolare è stato previsto il riconoscimento dell'indennità condizioni di lavoro, e le indennità per le specifiche responsabilità di cui al comma 2 dell'art. 70-quinquies del CCNL del comparto Funzioni Locali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018. Le ulteriori indennità ed altri istituti previsti dal CCNL del comparto Funzioni Locali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018 a favore del personale dipendente avente titolo, potranno essere riconosciuti in sede di successive contrattazioni collettive decentrate integrative, laddove ne emerga la necessità/opportunità e ne sussistano i presupposti giuridici;
- per l'anno 2019, i compensi accessori diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, collegati al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, non sono stati riconosciuti al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa dell'Ente, in quanto per l'anno 2019 a detto personale non sono stati assegnati obiettivi di performance. Il conseguente risparmio di risorse confluirà nella parte variabile del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020.

b) effetti abrogativi impliciti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandata alla contrattazione integrativa:

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021 determina effetti abrogativi impliciti delle norme contrattuali relative ai precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi nella misura in cui sono in contrasto con le clausole contenute nel predetto contratto il quale va interpretato ed applicato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali, nonché le disposizioni recate dalle norme di legge e da quelle regolamentari vigenti nel tempo.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità. Coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, con le norme del contratto collettivo nazionale del lavoro e con la giurisprudenza contabile ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Gli incentivi vengono distribuiti solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente, e sulla base dei criteri previsti dal sistema di valutazione della Performance in vigore presso l'Ente.

I premi sono distribuiti sulla base della valutazione individuale espressa annualmente dai Responsabili di Area di competenza, i quali assicurano la significativa differenziazione dei giudizi di cui all'art. 9 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 150/2009.

Per l'anno 2019, i compensi accessori diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, collegati al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, non sono riconosciuti al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa dell'Ente, in quanto per l'anno 2019 a detto personale non sono stati assegnati obiettivi di performance. Il conseguente risparmio di risorse confluirà nella parte variabile del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa – progressioni economiche orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio):

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l’anno 2019 non prevede l’attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali per l’anno 2019, fatte salve quelle dell’anno 2018 che hanno avuto decorrenza dall’01/01/2019 ai sensi del Contratto Integrativo Decentrato anno 2017 richiamato nel Contratto Integrativo Decentrato anno 2018 siglato in data 28/12/2018, e prevedendone invece la possibilità per gli anni 2020 e 2021, da decidere in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa economica di detti anni, subordinatamente alla disponibilità delle risorse finalizzate allo scopo e nel rispetto delle norme vigenti in materia nel tempo.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l’anno 2019 disciplina l’istituto delle progressioni economiche orizzontali all’interno delle categorie definendone i criteri e le procedure, nel rispetto dei criteri di cui al CCNL del comparto Funzioni Locali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018 e coerentemente con il principio di selettività affermato dall’art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009, con redazione delle graduatorie in base al punteggio determinato dalla media aritmetica semplice dei risultati delle valutazioni della performance individuale del triennio che precede l’anno in cui si avvia la procedura selettiva.

Sezione III – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009:

Con la sottoscrizione del definitivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l’anno 2019 nel testo corrispondente a quello dell’ ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l’anno 2019 sottoscritta tra la delegazione trattante di parte datoriale pubblica e la delegazione sindacale in data 19/11/2020, verrà soddisfatto il fabbisogno finanziario necessario per remunerare gli specifici istituti giuridici del lavoro previsti dalle vigenti disposizioni normative; nel dettaglio quelli previsti per remunerare le specifiche responsabilità di cui all’art. 70-quinquies, comma 2, del CCNL del comparto Funzioni Locali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018, e quelli previsti per remunerare, nell’ambito delle prestazioni di lavoro rese dal personale dipendente dell’Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi operativi annuali programmati dell’Amministrazione, le condizioni di lavoro disagiate e/o pericolose e dannose per la salute.

Sezione IV – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

=====

PARTE III^ : RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con le determinazioni dell’Area Amministrativa n. 171 del 31/12/2019 e n. 64 del 28/05/2020, si è provveduto a costituire il Fondo Risorse Decentrate (FRD) per l’anno 2019 e a rideterminare lo stesso per l’applicazione di un taglio necessario per rispettare l’art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (importi arrotondati all'unità di euro)**a) Risorse storiche consolidate:**

	€ 24.447,00	
- Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O.		
	<i>Totale a)</i>	€ 24.447,00

b) Incrementi parte fissa

- Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	€ 666,00	
	€ 354,00	
- Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	€ 1.863,00	
- Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	€ -	
	€ -	
- Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs. 165/2001	€ -	
- Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	€ -	
	€ -	
- Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	€ -	
	€ -	
- Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica		
	<i>Totale b)</i>	€ 2.883,00

Totale Risorse Stabili € 27.330,00

Sezione II – Risorse variabili – risorse non sono consolidate nel tempo che non hanno caratteristiche di certezza del medesimo ammontare per gli anni successivi (importi arrotondati all'unità di euro)

- Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	€ -	
	€ 394,00	
- Piani di razionalizzazione	€ -	
- Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	€ 1.495,00	
	€ -	
- Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	€ -	
- Risparmi da utilizzo straordinari	€ -	
	€ -	
- Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	€ 2.037,00	
	€ -	
- Personale case da gioco	€ -	
	€ -	
- Incremento max 1,2% monte salari 1997	€ -	
	€ -	
- Incremento per obiettivi del Piano performance	€ -	
- Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs. 75/2017	€ -	
- Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	€ -	
	Totale Risorse Variabili	€ 3.926,00
- di cui: somme non utilizzate fondo anno precedente		€ 3.825,00

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo (importi arrotondati all'unità di euro)		
	€	5.796,00
- decurtazione fondo per superamento limite 2016		
- altre decurtazioni del fondo parte fissa (es. conferimento personale in Unione)	€	378,00
	Totale decurtazioni	€ 6.174,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione (importi arrotondati all'unità di euro)		
	€	27.330,00
a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse	€	6.174,00
= totale risorse stabili		€ 21.156,00
	€	7.751,00
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)		
= totale risorse variabili		€ 7.751,00
	Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 28.907,00
<small>(totale risorse stabili + totale risorse variabili)</small>		

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (importi arrotondati all'unità di euro)		

Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione (importi arrotondati all'unità di euro)		
	€	3.734,00
- indennità di comparto quota a carico fondo		
- progressioni orizzontali storiche	€	12.802,00
- posizioni organizzative (per enti con dirigenza)	€	-
- indennità di responsabilità/professionali	€	-
- altri istituti non compresi fra i precedenti	€	-
	Totale destinazioni non contrattate	€ 16.536,00

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (importi arrotondati all'unità di euro)

- progressioni orizzontali contrattate nell'anno	€	-	
- progressioni organizzative contrattate nell'anno (enti con dirigenza)	€	-	
- indennità di responsabilità/professionale contrattate nell'anno	€	642,00	
- indennità turno, rischio, disagio, ecc. contrattate nell'anno	€	4.614,00	
- produttività/performance collettiva contrattata nell'anno	€	-	
- produttività/performance individuale contrattata nell'anno	€	-	
- altri istituti (compensi ISTAT)	€	394,00	
Totale destinazioni contrattate nell'anno			€ 5.650,00

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare (importi arrotondati all'unità di euro)

- risorse ancora da contrattare rinviate al fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa economica per l'anno 2020	€	6.721,00	
Totale destinazioni ancora da regolare			€ 6.721,00

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione (importi arrotondati all'unità di euro)

a) totale Sezione I – Mod. II	€	16.536,00	
b) totale Sezione II – Mod. II	€	5.650,00	
c) totale Sezione III – Mod. II	€	6.721,00	
= Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione			€ 28.907,00

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Modulo 3 Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	ANNO 2018	ANNO 2019
a) risorse storiche consolidate:	€ 24.447,00	€ 24.447,00
b) incrementi parte stabile	€ 2.175,00	€ 2.883,00
c) decurtazioni fondo parte stabile	€ 6.108,00	€ 6.174,00
Totale risorse stabili	€ 20.514,00	€ 21.156,00
a) risorse variabili	€ 2.934,00	€ 3.926,00
b) somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 5.859,00	€ 3.825,00
Totale risorse variabili	€ 8.793,00	€ 7.751,00
Totale fondo	€ 29.307,00	€ 28.907,00

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La programmazione finanziaria delle spese del personale dipendente (compresi gli oneri riflessi e la relativa IRAP a carico del bilancio comunale) ricomprende anche le risorse per il pagamento del trattamento economico accessorio finanziate dal fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa. Le imputazioni contabili relative alla distribuzione del Fondo Risorse Decentrate effettuate sui capitoli di spesa del personale dipendente beneficiario sono costantemente monitorate al fine di garantire il rispetto dei limiti finanziari previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Tra le voci che costituiscono il Fondo Risorse Decentrate (FDR) per l'anno 2019 è prevista quella relativa alla decurtazione consolidata della parte stabile dello stesso in applicazione dell'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015, prendendo come base di partenza il valore del Fondo Risorse Decentrate (FDR) per l'anno 2016. Il Fondo Risorse Decentrate (FRD) per l'anno 2019, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, non supera l'importo del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2016. E' stata infine applicata la decurtazione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 necessaria per rispettare l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Composizione del Fondo Risorse Decentrate	ANNO 2016	ANNO 2019
a) risorse storiche consolidate:	€ 24.447,00	€ 24.447,00
b) incrementi parte stabile	€ 1.863,00	€ 2.883,00
c) decurtazioni fondo parte stabile	€ 1.483,00	€ 6.174,00
c) risorse fisse non rilevanti ai fini del rispetto del limite di spesa del personale	€ -	€ 1.020,00
Totale risorse stabili rilevanti ai fini del rispetto del limite di spesa del personale di cui al D.Lgs. n. 75/2017	€ 24.827,00	€ 20.136,00
a) risorse variabili	€ 3.579,00	€ 7.751,00
b) risorse variabili non rilevanti ai fini del rispetto del limite di spesa del personale di cui al D.Lgs. n. 75/2017	€ 1.542,00	€ 5.714,00
Totale risorse variabili rilevanti ai fini del rispetto del limite spesa del personale di cui al D.Lgs. n. 75/2017	€ 2.037,00	€ 2.037,00
Totale fondo	€ 26.864,00	€ 22.173,00

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il valore di destinazione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) per l’anno 2019, verrà impegnato ai diversi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, associati a ciascun dipendente beneficiario del predetto trattamento accessorio. Anche le conseguenti spese per gli oneri riflessi e per l’IRAP a carico del bilancio comunale sono impegnate ai diversi e appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Colmurano, lì 19/11/2020

Il Responsabile dell’ Area Amministrativa e dell’ Area Contabile
f.to (Mirko Mari)